



Progetto: «Superiamoci» 2017

Presentazione risultati del report di valutazione del terzo
anno di sperimentazione

Alice Scavarda



OBIETTIVI DEL TERZO ANNO DI SPERIMENTAZIONE

- ▶ Continuare a valorizzare le capacità dello studente con disturbo dello spettro autistico. Nello specifico:
 - ❖ Consolidare le competenze specifiche degli insegnanti
 - ❖ Mantenere attiva la collaborazione insegnanti-genitori
- ▶ Proseguire e potenziare il processo di inclusione scolastica del/della ragazzo/a:
 - ❖ Monitorare il clima di classe
 - ❖ Valutare gli effetti della sensibilizzazione nel tempo

LO STRUMENTO DI VALUTAZIONE

- Il **questionario**, strumento standardizzato adatto a rilevare giudizi su un'esperienza vissuta

- Rivolto a:
 - ❖ Genitori
 - ❖ Insegnanti di sostegno
 - ❖ Insegnanti curricolari
 - ❖ Dirigenti scolastici

- Questionari per insegnanti e genitori: 18 domande, 10 a risposta aperta, 8 a risposta chiusa; per dirigenti scolastici: 10 domande





LA RILEVAZIONE

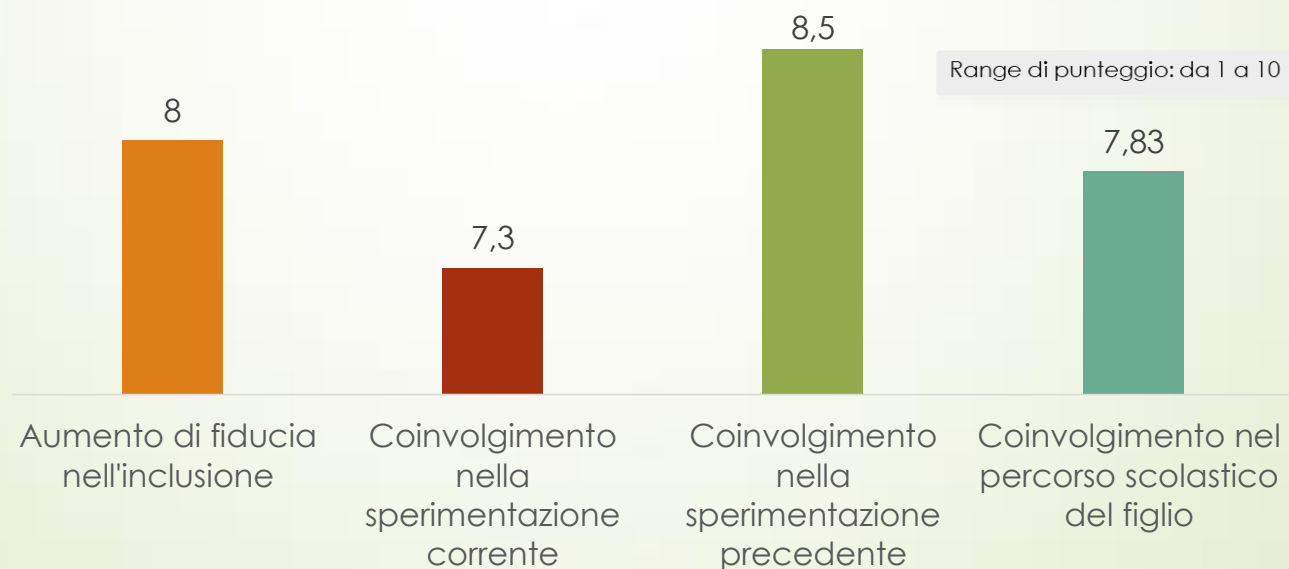


- ▶ Somministrazione dei questionari: tra **marzo** e **maggio** 2017
- ▶ Modalità: compilazione faccia a faccia; invio telematico o tramite referenti (problematico)
- ▶ Raccolti **24** questionari
(un dirigente scolastico non ha inviato; tre insegnanti di sostegno e curricolari hanno compilato insieme)
- ▶ Risultati relativi ai sette casi dell'anno scorso (6 maschi e 1 femmina)

I RISULTATI. I QUESTIONARI AI GENITORI (1)

- Prosecuzione dell'iniziativa generalmente senza intoppi
- La sensibilizzazione ha continuato a produrre effetti positivi

Giudizi sulla partecipazione a «Superiamoaci»:



I RISULTATI. I QUESTIONARI AI GENITORI (2)

- Fiducia nell'inclusione dello studente con autismo **aumentata** dall'iniziativa
- Coinvolgimento nella sperimentazione **alto**, ma in calo rispetto all'anno scorso
- Coinvolgimento nel percorso scolastico del figlio **potenziato** sia rispetto all'anno scorso, sia rispetto alla secondaria di I grado
- La sperimentazione, inoltre, ha modificato l'approccio educativo degli insegnanti, grazie all'utilizzo di:
 - ❖ Strumenti valutativi individualizzati
 - ❖ Strumenti di educazione strutturata
 - ❖ Strumenti visivi e di supporto alla comunicazione
 - ❖ Pianificazione didattica
 - ❖ Strumenti di gestione dei comportamenti problematici

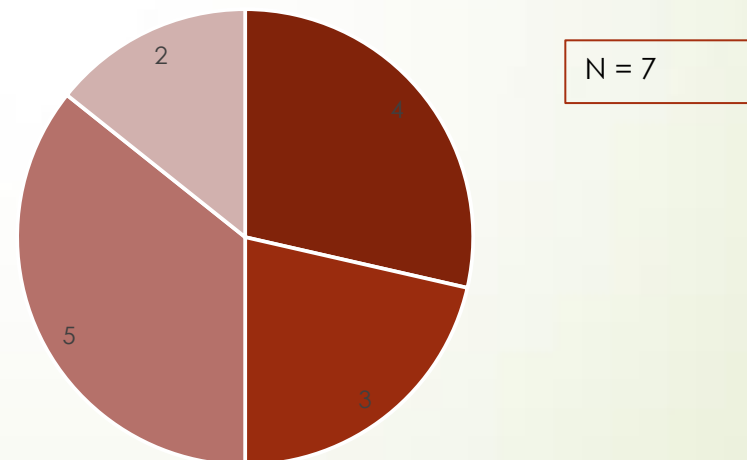
I RISULTATI. I QUESTIONARI AI GENITORI (3)

- ▶ **Aspetti relazionali:** collaborazione con insegnanti di sostegno migliorata molto (8.5/10) e con insegnanti curricolari in modo appena sufficiente (6.5/10).
- ▶ Collaborazione tra insegnanti di sostegno e curricolari pari a 6/10
- ▶ Non si segnalano eventi spiacevoli con i compagni
tuttavia
si auspica una ripresa del percorso di sensibilizzazione
- ▶ L'assistenza specialistica continua a essere molto apprezzata

I RISULTATI. I QUESTIONARI AI GENITORI (4)

- Buon livello di gradimento per l'iniziativa (media di 8.83/10)

I punti di forza secondo i genitori:



■ Supporto specializzato

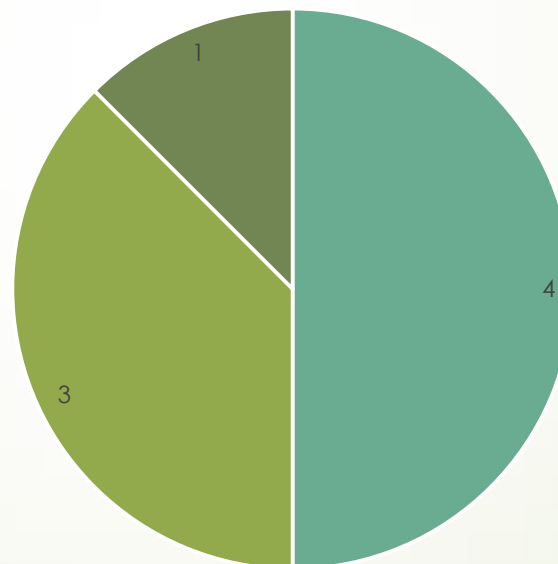
■ Rete tra insegnanti, genitori, educatori

■ Sensibilizzazione dei compagni

■ Ponte tra secondaria di I e II grado

I RISULTATI. I QUESTIONARI AI GENITORI (5)

I punti di debolezza secondo i genitori:



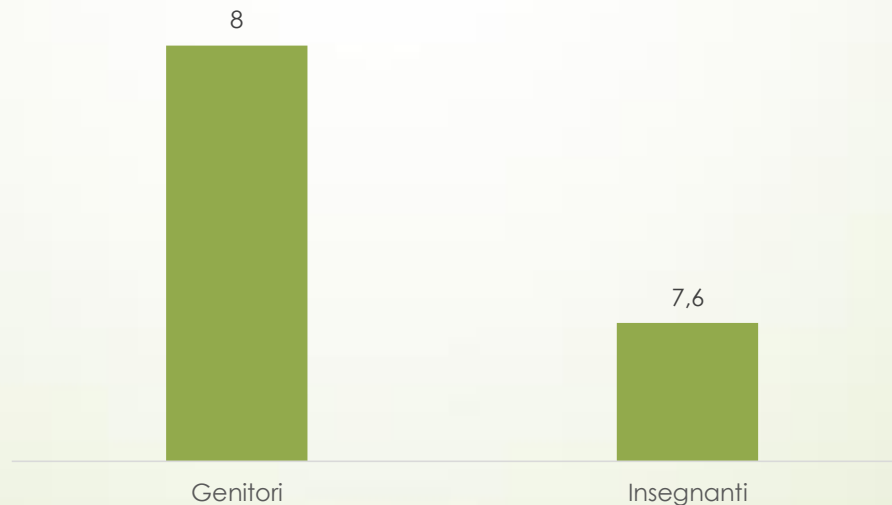
N = 7

■ Poche ore disponibili ■ Ritardi nell'avvio ■ Assenza di attività extra scolastiche

I RISULTATI. I QUESTIONARI AGLI INSEGNANTI (1)

- ▀ Il lavoro degli insegnanti si è concentrato su:
- ❖ Il potenziamento delle autonomie individuali dell'allievo
- ❖ La sua inclusione all'interno della classe

Fiducia nell'inclusione dello studente con disturbo dello spettro autistico





I RISULTATI. I QUESTIONARI AGLI INSEGNANTI (2)

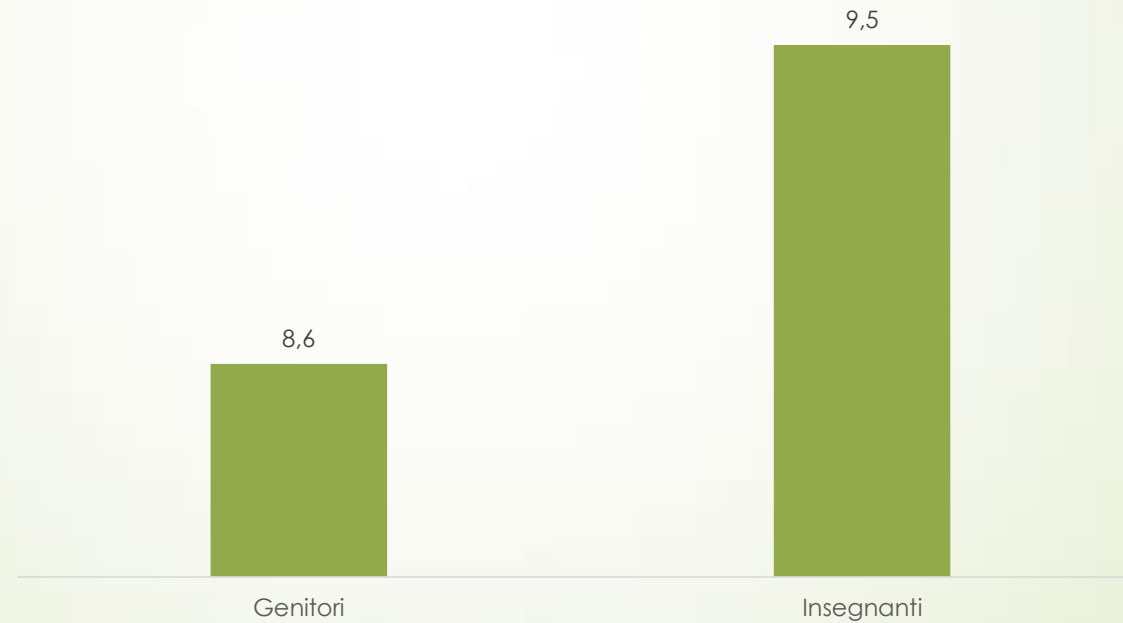
- Metà degli insegnanti intervistati dichiara di aver acquisito **conoscenze metodologiche e didattiche** specifiche:
 - ❖ Metodologie di pianificazione didattica
 - ❖ Strumenti di supporto alla comunicazione
 - ❖ Tecniche di gestione dei comportamenti problematici
- Metodi utili per il resto della classe
- Effetti positivi del percorso di sensibilizzazione continuano, utile la ripresa

«La sensibilizzazione ha creato una riflessione critica e un approccio di riflessione alla dimensione di aiuto».

«I compagni, maggiormente informati e coinvolti, si mostrano più attenti alle esigenze del ragazzo».

I RISULTATI. I QUESTIONARI AGLI INSEGNANTI (3)

Soddisfazione rispetto all'assistenza specialistica



I RISULTATI. I QUESTIONARI AGLI INSEGNANTI (4)

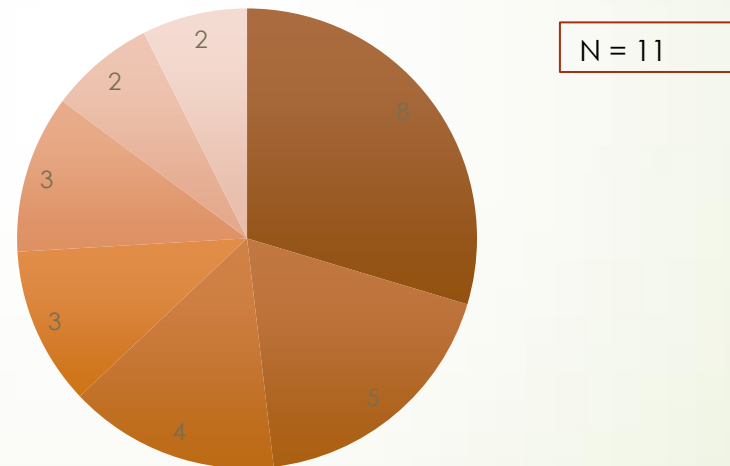
- ▶ **Aspetti relazionali:** collaborazione con insegnanti curricolari, per insegnanti di sostegno, poco favorita dall'iniziativa (media di 6.5/10) e viceversa (media di 7/10)
- ▶ Modello esportabile in altre classi
- ▶ La metà degli insegnanti dichiara un effetto di propagazione nell'istituto

Aumento di collaborazione scuola-famiglia



I RISULTATI. I QUESTIONARI AGLI INSEGNANTI (5)

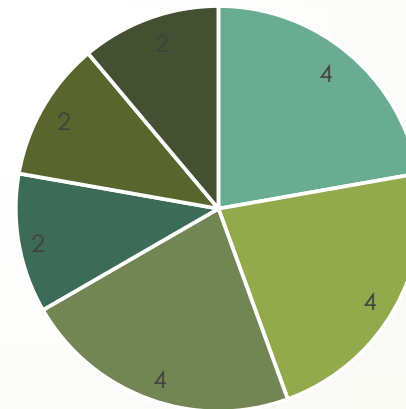
Punti di forza secondo gli insegnanti



- Affiancamento di operatori specializzati
- Cooperazione tra diverse figure
- Sensibilizzazione dei compagni di classe
- Monitoraggio costante
- Supervisione attenta e sensibile
- Rafforzamento dell'inclusione
- Potenziamento delle autonomie

I RISULTATI. I QUESTIONARI AGLI INSEGNANTI (6)

Punti di debolezza secondo gli insegnanti



N = 11

- Poche ore disponibili
- Lentezza nei tempi di avvio
- Poca flessibilità oraria degli operatori
- Incertezza nella continuità del progetto
- Mancanza di sensibilizzazione per il secondo anno
- Inefficace disseminazione



I RISULTATI. I QUESTIONARI AI DIRIGENTI SCOLASTICI (1)

- «Superiamoci» ha modificato le credenze e le aspettative rispetto all'inclusione degli studenti con autismo dei dirigenti scolastici
- Il progetto contiene **buone pratiche** esportabili:
 - ❖ Adottare strategie educative flessibili
 - ❖ Sperimentare a livello didattico
 - ❖ Formare i docenti in modo specifico
 - ❖ Fornire supporto educativo contestuale e a più livelli
 - ❖ Fare rete, condividendo un progetto educativo e un linguaggio comune
 - ❖ Sensibilizzare i compagni
- Pratiche di **disseminazione** di informazioni nell'istituto, a livello informale



I RISULTATI. I QUESTIONARI AI DIRIGENTI SCOLASTICI (2)

- Il coinvolgimento delle famiglie ha contribuito molto alla buona riuscita del progetto (media di 8/10).
- Punti di forza della sperimentazione:
 - ❖ Avviare una **collaborazione** continuativa scuola-famiglia
 - ❖ Fare **rete** tra diverse figure professionali
 - ❖ Attivare pratiche educative specifiche
 - ❖ Promuovere un approccio **globale**, che mira al futuro inserimento lavorativo
 - ❖ Adottare flessibilità nella gestione dei casi



I RISULTATI. I QUESTIONARI AI DIRIGENTI SCOLASTICI (3)

- Punti di debolezza della sperimentazione:
 - ❖ Problemi burocratici nell'avvio del progetto
 - ❖ Insufficiente numero di ore
 - ❖ Carente armonizzazione con altre iniziative
 - ❖ Mancata ripresa della sensibilizzazione
 - ❖ Incertezza relativa alla continuità negli anni successivi
 - ❖ Partecipazione non universale ai corsi di formazione
 - ❖ Mancata condivisione del monitoraggio con il Consiglio di classe



CONCLUSIONI

- Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia confermato da tutti
- Buon livello di gradimento generale nei confronti del progetto
- Elementi maggiormente apprezzati:
 - ❖ Adozione di strumenti validati e innovativi
 - ❖ Approccio all'inclusione globale (acquisizione delle autonomie)
 - ❖ Supervisione da parte degli esperti
 - ❖ Creazione di una rete sinergica di operatori
 - ❖ Sensibilizzazione dei compagni di classe
- Scarso coinvolgimento dei docenti curricolari
- Diffusione limitata negli istituti e condivisione carente nei Consigli di classe
- Progettazione di attività extra scolastiche e a domicilio: possibili espansioni
- Aumento delle ore a disposizione auspicato